Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XL — N. 120 GIOVEDÌ 10 Maggio 1917

UDINE
Via della Posta

Inserzioni a pagamento presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8 — Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

Abbonamenti: Anno L. 15 — Sem. 7.50 — Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

IV. pag. L. 0,50; III. L. 1,50; Cronaca L. 3.— per linea di »

Assistenza e beneficenza pubblica nei paesi redenti.

Una delle forme con la quale il nostro Governo ha dimostrato il suo amore, e il suo grande interessamento verso i popoli redenti, è quella dell'assistenza e beneficenza pubblica.

Come si sa alla assistenza e beneficenza pubblica, provvedeva in Austria il comune, il quale assorbiva la Congregazione di Carità come s'intende dalla legge italiana.

Al momento dell'occupazione e tutt'ora i comuni si trovano nella impossibilità di esplicare la loro missione per quello che riguarda la beneficenza pubblica a causa della indisponibilità della massa dei loro capitali investiti in titoli del debito pubblico austriaco o in depositi presso le banche austriache, e dell'inesigibilità, nell'attuale disagio degli altri eventuali loro crediti.

Sciolti ad ogni modo, in seguito alle disposizioni generali i collegi amministrativi, e subentrata la gestione provvisoria, fu suo primo atto l'accertamento per tutte le opere Pie, almeno sommario della consistenza patrimoniale.

L'azione assente o insufficiente della beneficenza pubblica locale è stata, però, surrogata od integrata da quella dello stato occupante a mezzo di provvedimenti di governo informati ai più ampi, ai più generosi criteri d'assistenza sociale.

Il ministero dell'interno, assunse a carico del proprio bilancio il ricovero, negli istituti ospitalieri del Regno, dei mentecatti, degli infermi, dei deficienti, dei minorenni e, in genere, degli inabili al lavoro che si trovassero in stato di abbandono o di povertà.

Il provvedimento ebbe larghe applicazioni, non tanto per la sua naturale estensione, quanto anche perchè gli eventi di guerra avevano notevolmente accresciuto il numero degli infelici senza soccorso.

Riparato tuttavia a quelle che erano le esigenze assolute della situazione all'ingresso delle nostre armi nei nuovi territori, un limite più marcato fu posto, all'emissione di siffatte ordinanze subordinandola alle due condizioni della necessità e dell'urgenza del ricovero.

Una forma particolare di ricovero negli istituti di maternità e nei brefotrofi del Regno, introdotta durante la gestione provvisoria, è quella che riguarda le gestanti e i nati illegittimi; forma particolare, in quanto prescinde (e sussiste indipendentemente) dal concorso degli estremi della necessità ed urgenza del ricovero in rapporto allo stato fisico ed economico dei ricoverandi. Il provvedimento s'ispira a ragioni tutte proprie e singolari, che hanno causa nella necessità sociale della tutela della moralità pubblica, della fase, e dell'ordine delle famiglie.

Appunto per queste speciali caratteristiche, la competenza passiva della spesa è assunta a carico dell'amministrazione militare; ed è il segretariato generale che, di sua iniziativa o su proposta dei commissari civili constatata l'esistenza degli elementi che lo giustificano, ordina il ricovero.

Sussidi a famiglie dei richiamati

Ma il provvedimento, che più d'ogni altro ebbe efficacia soccorritrice, su la determinazione adottata dal governo «di continuare alle famiglie dei militari di truppa sotto le armi nell'esercito austro-ungarico, le quali si trovassero nei territori da noi occupati il pagamento del sussidio nella stessa misura nella quale era loro dato dal governo austro-ungarico.»

Moltissime famiglie ne ebbero inatteso e largo conforto, ma ne rimasero escluse non poche altre che, trovandosi in condizioni non dissimili sostanzialmente e vivendo in non minore disagio, avevano titolo a maggiore considerazione del governo e cioè:

Le famiglie di regnicoli o non regnicoli quali per cause o prevenzioni politiche erano state dal governo austriaco arrestati o internati in precedenza o in dipendenza della nostra dichiarazione di guerra.

Le famiglie di cittadini del Regno, residenti da lungo tempo nei territori occupati; sui quali hanno ormai per elezione il domicilio e il centro dei rapporti familiari e degli interessi in quanto o per la sospensione delle industrie o per la diminuita richiesta di mano d'opera specializzata o per il rincaro dei viveri, in difetto di ogni sostanza patrimoniale si trovavano in assoluta miseria, mentre una straordinaria od isolata sovvenzione avrebbe potuto porre molte di esse in grado di superare il periodo di crisi e di concorrere inoltre, con l'attività loro al ristabilimento delle condizioni di normalità generale.

Le famiglie, che dopo la conferma o l'assegnazione del sussidio, erano senza propria colpa, fatte allontanare per necessità delle operazioni di guerra dal paese di abituale residenza e tramigrare nelle provincie interne del Regno; i componenti di esse assumendo per tal modo la qualità di profughi, cui nel Regno provvede l'amministrazione dell'interno perdevano il diritto al sussidio all'atto stesso del passaggio dall'una all'altra condizione, quantunque il passaggio non potesse compiersi senza necessità e difficoltà finanziarie nuove e maggiori, che li esponevano a dure sofferenze fisiche e morali.

Le famiglie dei regnicoli, richiamati o trattenuti alle armi nell'Esercito nazionale, a favore delle quali il sussidio, se anche liquidabile ai sensi del R. Decreto 13 maggio 1915 n. 620, sarebbe stato lievemente inferiore a quello risultato dalla legge applicata nei territori occupati e corrisposto a tutte le altre famiglie di richiamati nell'esercito austro-ungarico.

Le famiglie di quei militari che rimandati alle loro case prima della nostra occupazione per ferite riportate o per malattie contratte durante il servizio sotto le armi, non trovandosi in grado di attendere al lavoro: sebbene con la scadenza del semestre dalla concessione perdessero il sussidio, loro assegnato, senza avere ottenuto e senza poter ottenere in sua vece la pensione dovuta secondo la legge austriaca.

Le famiglie finalmente, dei caduti e dei dispersi in guerra per le quali pure avrebbe dovuto intervenire la liquidazione della pensione.

Queste distinte situazioni furono prese in esame dal governo e dal comando Supremo; e mentre fu stabilito di sovvenire alle famiglie regnicole, afflitte da difficoltà e ristrettezze soltanto momentanee con un fondo straordinario di lire diecimila, e di continuare alle famiglie ammesse al godimento del sussidio e trasferite senza loro colpa nel Regno i pagamenti periodici per il mese in corso all'atto che trasferimento e per il successivo: fu per tutte le altre consentita l'assegnazione di un sussidio continuativo pari nella misura e nella modalità a quello determinato per le famiglie dei richiamati nell'esercito austro-ungarico salvo una maggiore larghezza per quelle famiglie degli arrestati ed internati politici ad opera del governo austriaco, le quali essendo più numerose abbisognassero, per la loro condizione civile, anche per il più modesto regime di vita, di una spesa maggiore.

I sussidi mensili confermati o concessi (si fa la revisione ogni mese) comprendono circa quindicimila famiglie; le assegnazioni delle due quote mensili, alle famiglie dei richiamati nel regno, circa quattromila; e la spesa complessiva, non esclusa quella sostenuta direttamente dall'autorità militare nei primi tempi dell'occupazione superò, al 31 dicembre 1916 la somma di 13 milioni di lire.

Alla stessa data i sussidi corrisposti alle famiglie di internati dall'Austria ammontarono a circa trecentomila lire.

. . .

Il Segretariato degli affari civili, si preoccupò anche dei pescatori, e dei marinai gradesi i quali pel divieto di pescare si trovavano in condizioni assai disagiate, e ad essi estese il decreto luogotenenziale 25 luglio 1915 che assegna un compenso giornaliero a quelli fra i pescatori di prima e seconda categoria che, ritraevano dall'esercizio della pesca i mezzi di sussistenza.

Forme indirette

Tali forme, varie e molteplici, d'assistenza e d'aiuto non rimangono isolate, ma fanno parte di tutto un sistema di provvidenze (somministrazione gratuita di viveri, distribuzione di arredi e di indumenti, concessione di sussidi straordinarii ecc.) con le quali la gestione provvisoria si studiò di mitigare le conseguenze dello stato di guerra alle popolazioni redente. A questo sistema che si svolge attraverso tutta l'azione finora spiegata; accedono anche forme indirette, non meno efficaci, come la facoltà concessa ai funzionari civili, di prelevare viveri per sè e per le loro famiglie dalle sussistenze militari le anticipazioni mensili a favore delle vedove, e degli orfani degli impiegati morti prima della nostra occupazione sugli assegni per pensioni non peranco liquidate; il pagamento, ai funzionari collocati a riposo di assegni mensili nel limite di due terzi della già goduta pensione ed anche oltre questo limite e fino all'intero ammontare in caso di pensioni minime o in circostanze meritevoli di speciale considerazione.

Confezione di indumenti militari

Partecipa dei caratteri dell'assistenza pubblica anche l'opera della confezione di indumenti militari, istituita in tutti i distretti politici nel dicembre 1915 dal Comando Supremo in accoglimento del voto della popolazione. La qual cosa se corrispose al sentimento di solidarietà nazionale cui era ispirato quel voto, tanto che la mano d'opera fu in molti casi offerta con gratuità spontanea, ha dato e dà modo di procurare lavoro a molte donne e d'integrare i mezzi di sussistenza di tante famiglie ridotte, a causa della guerra in speciali condizioni di bisogno.

In Grado anzi, per cura di quell'ufficio di beneficenza costituito ad iniziativa del comando della difesa militare marittima, fu impiantato un apposito laboratorio, che sotto la direzione di una maestra di lavori femminili impiega oltre cento operaie. E quando al chiudersi della stagione invernale 1915-16 cessò da parte del ministero della guerra la somministrazione della lana per gli indumenti a maglia e doveva cessare ogni lavorazione, fu chiesto ed ottenuto dal ministero stesso, che, ad evitare la chiusura del detto laboratorio gli fosse fornita tela per la confezione degli arredi da casermaggio.

In complesso per tutti i distretti nell'anno 1915-16 furono posti in opera kg. 6185 di filato di lana metri 15000 di tela per biancheria, metri 200000 per fodere da materassi; e furono pagate per mercedi, accessori da lavoro, spese di amministrazione Lire 32238.84.

Assistenza dei profughi.

Ma con spiccato carattere di particolarità emerge, fra le altre forme, il servizio di assistenza dei profughi: delle persone cioè, e delle famiglie costrette ad abbandonare il proprio domicilio nella zona delle operazioni belliche. Tale servizio si propose il disciplinamento dell'esodo delle popolazioni dei paesi di cui sia ordinato lo sgombro, l'avviamento dei profughi al luogo di destinazione nel Regno, la tutela degli interessi loro nella zona di guerra.

Tre distinti momenti presenta il movimento emigratorio: 1.o esodo dai paesi; 2.o avviamento e destinazione; 3.o sistemazione o collocamento.

Nel primo momento preavvisata la popolazione affinchè possa secondo le circostanze dare accetto alle cose proprie, fatti trasportare con acconci mezzi i vecchi e i malati negli istituti di ricovero vicinoiri che presentano le necessarie comodità, acquistati dalle autorità militari i foraggi, le derrate, il bestiame che dovrebbero altrimenti rimanere sul luogo, i profughi col sommario corredo di cui sono forniti vengono accantonati in località prossime a quelle sgombrate e dette di prima raccolta; sottoposti ivi ad una rapida recensione, di cui si dà atto in apposito elenco vengono fatti proseguire in gruppi regolari le cui unità sono formate da intere famiglie — per i predisposti luoghi di concentramento o stazioni di sosta.

Qui (secondo momento) eseguito il controllo degli arrivati, essi trovano ricovero, ristoro, trattamento igienico o sanitario fino a quando opportunamente vettovagliati non sieno avviati nell'interno del Regno, al Comune di destinazione designato dal Ministero dell'Interno.

L'avviamento, in conformità delle direttive del segretariato generale, che prende accordi per l'esecuzione tecnica del trasporto con l'Intendenza Generale, le autorità ferroviarie e le altre autorità competenti si effettua con treni speciali avendo cura di dividere per gruppi in base alle unità famigliari i partenti, ed assegnando a ciascuno di essi per capo gruppo una persona di fiducia dei profughi medesimi, affinchè possa lungo il viaggio mantenere i necessari contatti con le autorità e i preposti al servizio di ogni treno. Appositi carro-bagaglio trasportano il corredo dei profughi contrassegnato col nome e l'indirizzo del proprietario.

All'arrivo a destinazione (terzo momento) l'opera del segretariato generale cessa e le subentra quella del ministero dell'Interno e delle Prefetture; le quali provvedono al collocamento alla sistemazione ed all'assistenza ulteriore.

Cessa entro il territorio del Regno, ma non in quello di occupazione; ove prosegue per la tutela e la conservazione delle proprietà abbandonate, per il ricupero delle cose smarrite o disperse; per la custodia delle masserizie per la alienazione di tutto ciò che sarebbe soggetto a deperimento (scorte di generi alimentari, derrate) per il deposito del prezzo presso le casse pubbliche o per il suo invio agli interessati.

Tali, brevemente riassunte, le modalità stabilite ed attuate, spesso sotto la personale direzione dei commissari civili, nelle più diverse e gravi circostanze: e come valsero a far sì che si compissero con soddisfacente regolarità gli sgombri della Valsugana, della Vallarsa e di alcuni paesi sull'Isonzo, così contribuirono a disciplinare quello dall'altopiano di Asiago quando per precisa disposizione del governo e del Comando Supremo, ne fu affidata la direzione al Segretariato generale che a questo scopo costituì una sua speciale sezione a Vicenza.

Le malattie dominanti nei bovini della Slavia

Loro cause e loro rimedi

Nei bovini della zona montuosa delle diverse vallate del circondario di S. Pietro al Natisone sono costanti le seguenti malattie:

1. La frattura di qualche arto;
2. il reumatismo muscolare;
3. la tubercolosi;
4. l'infiammazione ombellicale dei vitelli;
5. la diarrea da slattamento.

La frattura ha per causa la poca compattezza dello scheletro, dovuta allo slattamento incredibilmente precoce (slattamento a 4 o 5 settimane, al più tardi). Essa si verifica invariabilmente allorchè un bovino, per evitare il dolore proveniente da qualche distorsione, si corica in male modo.

Il reumatismo muscolare, frequentissimo nell'aspetto cronico più grave, è causato dalla fredezza dell'umidità dei ricoveri quasi dovunque inadatti all'allevamento.

La tubercolosi trae la sua origine remota dall'alimentazione insufficente, della fredezza dei ricoveri, dalla mancata secolare disinfezione degli stessi.

L'infiammazione ombellicale si sviluppa in notevole proporzione a cagione del sudiciume della latteria e della mancata disinfezione dell'ombellico nei nati.

La diarrea da slattamento è il risultato naturale di uno slattamento precoce e subitaneo.

Si può rimediare a codesti mali, che recano all'economia zootecnica delle regioni così remoti e forti danni:

1. rendendo i ricoveri asciutti e sofegati, mediante l'apertura massima di finestre a vetri, la costruzione di canali esterni di scolo delle acque e l'impostazione di ricoveri nuovi alti 1 metro dal suolo;
2. disinfettando le stalle annualmente con latte di calce ed allontanando da esse gli animali tossicolosi o perdurantemente malaticci.
3. allattando i vitelli per tre mesi al minimo, slattandoli gradualmente in non meno di 15 giorni, nutrendo il bestiame adulto con alimenti concentrati e non con solo fieno;
4. disinfettando con una pennellata di tintura di iodio la ferita ombelicale di tutti i nati e ponendoli a giacere su di una lettiera pulita, asciutta e frequentemente rinnovata.

V. Pergola.

Cronaca Provinciale

Il prezzo del latte e dei latticini

Pubblichiamo, nella sua integrità il Decreto prefettizio che stabilisce i prezzi di base per la vendita all'ingrosso dei latticini nella nostra Provincia. I prezzi base qui appresso indicati s'intendono applicati per merce posta in vagone, alla stazione di partenza (cioè che, per alcuni generi, avrà forse bisogno di qualche chiarimento maggiore) e andranno in vigore col giorno stesso in cui il decreto prefettizio sarà pubblicato nei singoli comuni. Ecco i prezzi:

Formaggi

Grana reggiano, parmigiano, lodigiano produzione 1914 ed anni precedenti, al quintale lire 453; grana reggiano, parmigiano produzione 1915, 421; grana lodigiano e uso reggiano maggengo, produzione 1915, 389; grana lodigiano vernengo, produzione 1915-1916, 346; grana uso reggiano vernengo, produz. 1915-1916, 357; Grana reggiano produzione 1916, 389; grana iodigiano maggengo, produz. 1916, 336; grana uso reggiano, maggengo produz. 1916, 346; caciocavallo grasso produz. 1916, 357; caciocavallo grasso produz. 1917, 352; tipi svizzeri (emmenthal, gruyere, Sbrinz, Friburgo) produz. 1917, 389; gorgonzola fresco 293; gorgonzola maturo 357; pecorino, produzione 1916-1917, 346.

Formaggi di produzione locale

Montasio di malga detto pecorino produz. 1914 presso i produttori 400, presso i grossisti 428; idem 1915, idem 370, idem 396; idem 1916, idem 340, idem 364; uso montasio di latteria produz. 1915-1916 idem 340, idem 364; idem di almeno tre mesi di stagionatura 1917 idem 320, 342; salino, detto di asino 1917 idem 295, idem. 316.

Burro

Burro di panna prima qualità d'importazione o di produzione locale 540 a 580.

Nei negozi dove si vende burro è proibita la vendita della margarina o di burro non proveniente per intero dal latte di vacca. Tali surrogati dovranno essere venduti in spacci speciali portanti esternamente la iscrizione, a caratteri chiari.

«Vendita di margarina o di grasso alimentare.»

Latte

Presso i produttori lire 0.35, presso le latterie o rivendite 0.40.

Non sarà ammesso il commercio del burro con imballaggi speciali in scatola, fatta eccezione per quello destinato ai bisogni dell'esercito e dell'armata o per quello che debba subire un trasporto marittimo.

Il formaggio gorgonzola, a datare dal 1 giugno non potrà esser messo in commercio con rivestimento artificiale della crosta. Sarà tollerata soltanto una leggera spalmatura con sostanze grasse per otturare fessure e anfrattuosità della crosta stessa.

Le Giunte Comunali, entro 10 giorni da oggi, fisseranno i prezzi massimi di vendita al minuto nel comune, tenuto conto dei prezzi base di cui sopra, del costo di trasporto, del dazio consumo (ove esista) e dell'utile del venditore al minuto.

In ogni caso, però, l'addizionale non potrà eccedere i centesimi 60 per chilogramma.

Se le Giunte Municipali non provvederanno entro il prefisso termine, resteranno fissati i prezzi di vendita al minuto nei limiti suindicati.

Il decreto conchiude affidando ai Sindaci, ai funzionari ed agli agenti della forza pubblica l'incarico di far osservare il decreto e di raccogliere o formulare le denuncie contro i contravventori per produrle all'autorità giudiziaria, affinchè giudichi e condanni in conformità del Decreto Luogotenenziale 27 aprile 1916.

Giunta Provinciale Amministrativa.

Seduta del 9 Maggio 1917.

Sono presenti il prefetto comm. Errante presidente, consiglieri Alberti, Roccas, Measso, Quaglia, Locatelli, Borgomanero:

Lauco. Concessione coll'autorità militare per costruzione strada Lauco-Villa Santina approva. — Pordenone. Tassa esercizio e rivendita non approva. — Caneva. Bilancio 1917 approva. — Moggio-Sequals. Bilancio 1917 approva. — Zoppola. Nuove tariffe per la tassa famiglia rinvia. — Castelnuovo Friuli. Domanda Cooperativa di lavoro per pagamento crediti strada Paludea-Agarat-Mostacins rinvia. — S. Odorico. Contributo all'ufficio di collocamento approva. — S. Daniele. Prestito per lavori di canalizzazione di Via Udine approva. — S. Pietro Natisone. Aumento compenso al portalettere Venuti approva. — Castions di Strada. Contributo all'ufficio Pubblico di collocamento approva. — Muzzana Turg. Sottoscrizione al Patronato per gli orfani di guerra L. 100 approva. — Cividale. Compenso straordinario impiegati comunali per maggior lavoro e caro viveri. Cividale. Riscatto anni di servizio militare Ing. Del Fiorentino ed impiegato Zanuttini non approva. — Castions di Strada. Contributo al Comitato Friulano degli orfani di Guerra L. 150 approva. — Forni Avoltri. Gratificazione alla guardia forestale Taddio G. Battista approva. — Socchieve. Gratificazione alle guardie forestali Nigris e Florida approva. — Porpetto. Compenso al Segretario Comunale rinvia. — Lusevera. Contributo all'ufficio Mandamentale del Lavoro di Tarcento approva. — Lusevera, Contributo per gli orfani di guerra approva. — Moggio. Aumento salario alla guardia di polizia urbana approva. — Ovaro. Sottoscrizione al Patronato Friulano per gli orfani di guerra approva. — Castions di Strada. Assegno agli impiegati e salariati caro viveri approva. — Dogna. Aumento stipendio e salario agli impiegati comunali approva. — Moggio. Applicazione del contributo straordinario per l'assistenza civile rinvia.

Porpetto. Spesa L. 18,50 per corona funebre approva. — S. Maria la Longa. Gratificazione impiegati e salariati per lavori straordinari approva. — Chiusaforte. Aumento stipendio e salari agli impiegati comunali approva. — Barcis. Concessione piante a danneggiati da incendio approva. — Lauco. Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio approva. — S. Giorgio Rich. Applicazione del contributo straordinario per l'assistenza civile approva. — S. Martino Tagl., S. Maria la Longa, Precenicco, Prata di Pordenone, Tarcento rinvia ed approva. — Socchieve. Bilancio 1917 rinvia. — Lusevera. Dazio sulla birra approva. — Forni Sotto. Tariffa daziaria approva. — Carlino. Sussidio al Patronato Friulano e Pro-Mutilati approva. — Marano Lag. Sussidio al Patronato Friulano approva. — Ravascletto. Aumento stipendio al medico approva. — Cividale. Cessione impianto elettrico ex Galatti approva. — Nimis. Assunzione di mutuo di L. 20000 con la Cassa Depositi e Prestiti per dimissioni passività rinvia. — S. Odorico, Rivolto, Faedis, Arta, Bilancio 1917 approva e parte rinvia. — Lusevera. Bilancio 1917 rinvia. — Povoletto. Incarico al cav. Degano Luigi del pagamento dei sussidi militari col compenso di L. 50 approva. — Pozzuolo del Friuli. Approvazione di convenzione con l'autorità militare per costruzione ponte sul Cormor approva.

S. QUIRINO

Divertire beneficando. Ieri si fece la replica della nostra festicciola pro patronato e assistenza scolastica. Riuscì benissimo, con qualche cosetta di nuovo e di bello. Il pubblico accorse numeroso, quantunque i coscritti del 99 *celebrassero la loro festa* con suoni e balli, i quali, si capisce, attirarono le nostre ragazze.

Mutilato. E' arrivato in paese certo Luigi De Lorenzi, un mutilato glorioso. E' privo del braccio sinistro, e vedere come si compiace di averlo sacrificato alla grandezza della Patria! Onore al nostro eroe!

ARTA

Disgrazia mortale sul lavoro

Tra la romita frazione di Lovea, porta sopra il cocuzzolo di uno sperone del Sernio, e il grosso paese di Illeggio, nella verde conca anfrattuosa ... lo Strabut, si sta costruendo ... strada, che riescirà fra le più pittoresche e dilettevoli del Friuli. Addetto ai lavori di essa, trovavasi anche un certo Giovanni Savorgnan d'anni 52. L'altra sera, verso le 18, improvvisamente si staccò dalla montagna un pezzo di roccia, e precipitando andò a colpire al capo il povero operaio che morì in pochi istanti.

MOGGIO

Le uova sfumate. E non poche: ben 600, raccolte in una cesta. Il negoziante signor Antonio Siega se ne riprometteva il guadagno di una ventina di lire: non eccessivo, ma il genere non consenta guadagni più lauti. Egli pose la cesta nel sottoportico aperto;... e la cesta svaporò via con tutto il contenuto. Cose dolorose, per chi le prova!

CIVIDALE

Azione patriottica nelle nostre scuole elementari. In queste ultime settimane, nelle nostre scuole elementari, sono state vendute n. 12.0 marche della «Croce Rossa Italiana» il cui importo di L. 60 è stato versato dalla Direzione didattica all'autorità scolastica governativa.

Inoltre sono state dai nostri scolari acquistate delle cartoline patriottiche il cui ricavato in L. 12.50, detratte le spese, è stato devoluto ai doni fra i bombardieri.

Alla Croce Rossa. Anche la scuola mista di Campeglio è stata in questi giorni per mezzo della maestra sig. Dominutti Elisa inscritta fra i soci della Croce Rossa.

La signora Italia Angeli Bertazzali per onorare la memoria della morte di Zanini Giacomo di Ziracco offerse L. 2 per oblazione straordinaria la signora Rigotti Filomena L. 5.

Assistenza Civile. Il sig. Rampi Andrea e impiegati ufficio del Registro per mensilità versarono L. 5 al Comitato di Assistenza Civile.

TOLMEZZO

Visita ai chiamati classe 1899

Il 7 Maggio Lunedì, i Comuni di Rigolato, Treppo Carnico, Ravascletto, Prato Carnico, Villa Santina e Sutrio, inscritti 151, abili 130 riformati 21.

Il giorno 8 Maggio Martedì: Tolmezzo, Chiusaforte, Dogna, Resiutta Verzegnis, Zuglio 133 inscritti, abili 122, riformati 6, rividibili 4 in osservazione 1.

Morto per la Patria. — Zearo Giacomo fu Paolo della classe 1891, da Tolmezzo, Caporale Maggiore al... Regg. Alpini, il giorno 27 aprile pp. sul Trentino, arditamente nello spingersi contro il nemico assieme al suo reparto di truppa fino a raggiungere il nemico, colpito da granata mori col grido di *Viva l'Italia e vendicatemi*. Lascia un fratello ed una sorella: Condoglianze ai suoi.

Razionamento della carne

Col primo maggio è stata razionata anche la distribuzione della carne, in misura, per ora, di grammi 150 per ogni membro della famiglia superiore all'anno e per i giorni permessi. Le tessere di bimestre in bimestre vengono rilasciate dal Municipio, denuncia firmata dal Capofamiglia o chi per esso. La distribuzione viene eseguita dai tre macellai del paese.

Stato Civile del mese di aprile. Nati: maschi 7, femmine 7, totale 14. Morti: Muner - Iosio Margherita anni 66 casalinga Terzo, Contin Lucia ved. Iob a. 66 Illegio, Cimenti Marianna ved. Tomat a 73 casalinga Tolmezzo, Felice Caterina di Pietro mesi 8 Terzo, Tomat Vanda di Vittorio m. 2 Tolmezzo, Vergendo Anna ved. D'Orlando a. 55 Cazzaso, Iob Eugenia di Giobatta a. 25 casal. Illegio, Patatti Giovanni sacerdote a. 69 Imponzo, Mazzolini-Peresson Orsola casal. a. 49 Fusea, Scarsini - Contin Angelica fu Giacomo a. 50 Illegio, Stacco Francesco carradore a. 39 Caneva, Malattia Albino di Angelo boscaiuolo a. 20 Tolmezzo, Tomat Maria di Antonio a. 11 Fusea, Badini Giovanna di Pietro m. 3 Tolmezzo.

Matrimoni: Valle Giacomo di Floreano, macellaio di Tolmezzo, con Paronitti Maria fu Giovanni casalinga di Tolmezzo.

GEMONA

Soggiorno non permesso. — Per aver soggiornato fuori del rispettivo Comune senza l'autorizzazione militare, sono stati denunciati: Candussio Caterina, Zozzoli Maria, Teon Carolina di Paularo, Marcuzzi Rina di Montenars, Comuzzi Maria di Lestizza, Marini Pietro di S. Daniele, Pasutto Pietro di Valvasone, Cella Amabile di Precenicco.

Una lenona. — E' stata denunciata tale De Micheli Margherita di Portis perchè favoriva la prostituzione d'una minorenne.

Carta alla Croce Rossa. — Anche oggi il sig. conte Bulfardo Gropplero ha consegnato al sig. Calligaris, cancelliere della Pretura, una grande quantità di carta perchè sia devoluta a beneficio della Croce Rossa.

Fra giorni verrà chiusa l'accettazione di carta perchè quella raccolta sarà spedita a destinazione. Chi ha intenzione di offrirne faccia presto a recapitarla a questa Pretura.

BUIA

Riunione Magistrale.

(Min) 9. — Ieri alle ore 17, nella sala comunale gentilmente concessa, si riunì, la locale Sezione dell'Unione Nazionale degli Insegnanti Italiani, in assemblea straordinaria, per trattare il seguente ordine del giorno:

1.o Formazione della sotto-sezione di Treppo Grande all'Unione Generale degl'Insegnanti italiani.

2.o Indennità ai maestri provvisori.

3.o Concorsi magistrali.

Erano presenti tutti gl'insegnanti di Buia, e quelli di Treppo Grande.

Presiedeva la seduta il sig. Di Lena Pietro direttore delle scuole di Buia. Dichiarata legale l'adunanza, il Presidente, manda un saluto ai colleghi di Treppo Grande e un ringraziamento per la prontezza con cui hanno risposto all'invito, parla degli scopi e del funzionamento della grande associazione degl'insegnanti Italiani; di riunire in un sol fascio tutti gl'insegnanti, dal maestro elementare al professore d'Universitario, e far nascere fra loro quel sentimento di colleganza e di fiducia che apporterà al riordinamento e coordinamento dei vari gradi di scuole; di cooperare costantemente all'assistenza sociale e patriottica e dedicare tutte le forze dell'insegnamento alla propaganda patriottica di conforto e di consiglio.

Dopo le delucidazioni del Presidente vien messo in discussione l'articolo I. Quindi il presidente parla dell'articolo 2, dimostra le condizioni disagiate dei maestri provvisori, ai quali, per ragioni poco plausibili vien tolta quell'indennità che si riconose necessaria ai maestri di ruolo.

Il dibattito si fa generale, e le vedute per la invocata indennità sono diverse; finalmente l'assemblea si afferma sul seguente ordine del giorno da inviarsi al Comitato di Udine:

Gli insegnanti elementari della Sezione di Buia e sottosezione di Treppo Grande, riuniti in assemblea straordinaria a Buia, il dì 8 maggio 1917; esaminati gli scopi dell'Unione Generale Nazionale degl'Insegnanti Italiani (art. 2 dello Statuto sociale); constatato che per conseguire il miglioramento delle funzioni scolastiche e per coordinare l'opera personale di assistenza sociale e patriottica, è necessario nel maestro la più completa serenità di spirito; constatato che per ottenere risultati soddisfacenti nella scuola e perchè possa dedicarsi completamente alla propaganda patriottica di persuasione, di conforto e di consiglio, il docente deve sentirsi sorretto moralmentee finanziaramente dal governo; constatato che il maestro provvisorio e quello di ruolo compiono entrambi lo stesso lavoro e devono far fronte agli stessi bisogni, colla differenza che l'insegnante provvisorio, ha una inferiorità economica in confronto al collega di ruolo;

Deliberano:

Che il Comitato Provinciale di Udine, si faccia iniziatore e propugnatore presso la presidenza dell'Unione Nazionale Generale degl'Insegnanti Italiani, per un'azione concorde di tutti i Comitati regionali e provinciali affinchè il governo conceda ai maestri provvisori, gli eguali diritti di indennità conseguiti dai maestri di ruolo.

All'art. 3.o Il presidente comunica il numero dei posti, messi a concorso dall'Ufficio Scolastico Provinciale e spiega le modalità del concorso.

Contravvenzioni. — Il nuovo brigadiere che regge interinalmente la stazione dei carabinieri, ha cominciato a regolare i consumi e l'ingordigia dei negozianti e latterie che non si curano del calmiere, coll'elevare varie contravvenzioni.

FANNA

Trattenimento. 9 — Ieri nel Teatro Sociale si diede la replica della bellissima commedia — La nemica — del Nicodemi; e fu recita diurna, allo scopo di offrire un passatempo ai soldati convalescenti nostri e del vicino Convalescenziario; questi ultimi per causa ignota, non intervennero, con rincrescimento dell'intera popolazione. Non mancarono però i prodi e gloriosi feriti di Fanna e Cavasso Nuovo, che attualmente si trovano in licenza.

Lo spettacolo fu applauditissimo, il Comitato d'Assistenza Civile si sente in dovere di rimediare ad una, certo involontaria mancanza, ringraziando con animo grato, i gentilissimi dilettanti, i quali, non badarono a disturbi e disagi conseguenti al viaggetto giornaliero dai paesi limitrofi, per beneficare dei bisognosi a cui non sono direttamente interessati.

Alle gentili signorine: Businelli Vittoria, Venier Maria, Venier Laura, Pontello Angela, Ardit Elena, Micon Maria, Toffolo; ed ai signori Faraci, Munari, Toniutti, Franceschina vada dunque il nostro grazie più sentito perchè seppero farci passare qualche ora di vero godimento intellettuale, e nello stesso tempo beneficare i colpiti dalle conseguenze del tragico momento attuale, poichè l'incasso totale sorpassa le 600 lire.

S. GIORGIO DI NOGARO

La siora Tranquilla stranquillizzata — Sì proprio: la siora Tranquilla Vuano ha perduto la propria tranquillità, dopo che gli ignoti hanno rotto il lucchetto della sua cantina e si sono impadroniti di mezzo ettolitro circa di vino, di uova e di conigli, per un complessivo importo di lire 50 circa.

Mutuo al Comune

Espigi, ci tacia da Roma in data 8:

Con decreto Luogotenenziale in data di ieri la Cassa Depositi e prestiti è stata autorizzata a concedere al Comune di Polcenico (Udine) un mutuo di lire 30 mila all'interesse del 5.0|0 per l'acquisto di uno stabile ad uso di sede municipale.

CASARSA

Derubato in treno. — Il brutto tiro fu giuocato domenica, al signor Corrado Franzia, il quale viaggiava sul treno Portogruaro-Casarsa. Ignoto con destrezza, gli sottraeva dalla tasca interna della giacca il portamonete e le 155 lire che vi erano contenute.

MONTEREALE CELLINA

Le denuncie del granoturco non furono da tutti prese sul serio, a quanto pare, sebbene fosse nelle grida implicitamente detto che si sarebbero puniti coloro i quali tentassero nascondere tutto o la verità.

Perchè non rapportarono la verità, dichiarando di tenere una quantità di grano inferiore a quella che effettivamente possedevano, furono denunciati: Giacometto Giovanni, Torresini Giovanni, Povoledo Osvaldo, Giacomello Osvaldo, Giacomello Pietro, Venier Antonio, Venier Valentino, Roveredo Luca.

SACILE

Bambino annegato

Una nuova disgrazia ha funestato Sacile: l'annegamento, di un grazioso bimbo di 18 mesi, che eludendo la sorveglianza della mamma, che stava attingendo una secchia d'acqua, ebbe a cadere in un piccolo fossato accanto all'abitato.

Ad accorgersi fu la povera donna che vedendo il tenero bambino immerso nell'acqua, fece ogni sforzo per salvarlo, ma purtroppo a nulla valsero le amorose cure della madre e quelle della nonna e accorsi, perchè il tenero bambino pochi minuti dopo spirò.

La riforma e il coordinamento di un Ministero

Il nostro ESPIGI ci manda in data 7.

Oggi si è pubblicato il decreto concernente il nuovo ordinamento del Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro, quale era reclamato dalle finalità stesse che determinarono la creazione di questo nuovo Ministero.

L'antica Direzione generale del Credito e della Previdenza, ricomposta, si denomina Direzione Generale del Credito, della Cooperazione e delle Assicurazioni private.

La statistica, che finora era collegata all'ufficio del lavoro ritorna ad essere un ufficio centrale autonomo.

L'Ispettorato dell'Industria e del l'Insegnamento professionale e quello del commercio interno saranno coordinati con l'ufficio di nuova creaziona, ossia l'ufficio di politica economica e del commercio estero.

Un altro ufficio del Ministero, quello dell'Economato Generale, assumerà fra breve il tipo di una amministrazione di carattere commerciale in base ad una riforma maturata in questi ultimi mesi e della quale, l'on. Morpurgo è stato artefice avveduto e conscio della gravità del problema da risolvere, involgente alti interessi finanziari di Stato e vecchie consuetudini burocratiche di difficile eliminazione.

Essere riuscito ad un compito che da parecchi anni era argomento di voti e di consigli da parte di autorità competenti e di studiosi, forma un reale titolo di merito, anzi di benemerenza, per l'on. Morpurgo.

Finalmente un segretariato generale comune al Ministero di Agricoltura, provvede ai servizi del personale e alle coplesse esigenze pel funzionamento dei due Ministeri.

Notizie della notte

— I comunicati francesi dicono che la lotta è stata viva durante la giornata al Chemin des Dames. I tedeschi hanno tentato di riprendere le posizioni conquistate dai francesi. Essi hanno subito due volte scacchi sanguinosi.

Uguali fortissimi tentativi nemici non ebbero effetto sull'altopiano di California.

I francesi attaccarono alla fine della giornata a nord est di Chevrense prendendo le trincee tedesche di prima linea su di un fronte di 1200 metri.

Anche gli inglesi avanzarono riprendendo il terreno che avevano perduto in una posizione ad ovest di Fresno.

— I comunicati nemici segnalano una violenta battaglia in corso su tutto il fronte di Monastir.

Le truppe del generale Sarrail avrebbero attaccato — senza successo — con...o i tedesco-bulgari — con grandi masse.

— La repubblica di Liberia ha rotto le relazioni diplomatiche con la Germania.

— Un dragamine inglese fu silurato il 5 corrente; due ufficiali e 20 uomini dell'equipaggio mancano.

Cronaca Cittadina

Per gli acquisti di combustibili naz.

La Camera di Commercio avverte che per il Decreto Luogotenenziale n. 686 del 26 aprile p. p. nessun trasporto di combustibili nazionali può essere fatto per ferrovia o con altri mezzi, dai centri di produzione o di deposito, senza la richiesta o l'autorizzazione del Consorzio Approvvigionamenti fra industriali, concessionari o esercenti ferrovie, ecc. Roma, via Francesco Crispi 10. Tale Consorzio ha l'incarico di provvedere alla distribuzione e spedizione della lignite agli industriali, enti pubblici, Comuni, ecc., in base alle norme che si possono leggere presso la Camera di Commercio modesima, presso la quale si trovano i moduli appositi per la compilazione delle domande di combustibile.

Norme per i parenti

La Intendenza Generale comunica che le pervengono numerose richieste di permessi per visite a parenti militari in zona d'operazioni e che spesso i richiedenti affermano d'essere colà indirizzati da Uffici Municipali e Comandi di Carabinieri.

E' bene tener presente, per evitare viaggi inutili e inevitabili rifiuti che è vietato ai parenti dei militari, anche se ricoverati in luoghi di cura, l'accesso in zona di operazioni.

A 2000 metri, si mangia la Polenta Calda

Zona di guerra, li 4 maggio.

«Mentre Cecchino si diverte col suo *tacc-punf*» noi mangiamo allegramente la polentina calda col baccalà, contenti di combattere per la libertà, Trovandoci in ottima salute, inviamo saluti ed auguri alle nostre famiglie. Cap. Magg. Fadini Gio. Batta di Tarcento, cap. Biasin Antonio di Savogna. I. e Luca Roberto di Faedis, Casarsa Ernesto di Reana del Roiale.

Esami alla R. scuola d'Arti e Mestieri. — Ecco l'orario degli esami che seguiranno alla scuola d'Arte e Mestieri.

Corso Preparatorio 12 14 maggio alle ore 20 esame Scritto; id. 15 16 id. 19 1|2 Orale; corso primo 15 16 id. 20 Scritto; id. 18 19 21 22 idem 19 1|2 Orale; corso secondo 22 23 id. 20 Scritto; id. 24 25 26 28 idem 19 1|2 Orale; corso terzo 23 id. 20 Scritto; id. 24 25 26 id. 19 1|2 Orale; corso quarto 23 id. 20 Scritto.

Esami di Licenza: 17 28 maggio alle ore 19 1|2.

Gli esami di Licenza e del III.o e IV.o corso si terranno nello Stabilimento in via dei Teatri.

Assistenza Civile

Col mezzo della Patria

Somma precedente L.	16826.35
Famiglia Lodolo nell'8.o della morte di Pietro Ortiga	5.—
Anna Bearzi di Tomi quota mensile	15.—
In morte di Adele Luzzatto:	
Mantovani Giovanni	5.—
Comm. prof. Libero e Francy Fracassetti	20.—
Alessandro Bolzicco	2 —
Clotilde Toso in memoria del figlio rag. Luigi	5.—
Totale	16878.35

Offerte al Comitato: Nob dott. Alessandro Orio R. Professore quota di Maggio degli alunni della classe 4.a Ginnasiale Sezione A L. 13.50, Brandolini Antonio trentaseiesima quota 100, Personale dell'Ufficio Tecnico di Finanza quota Aprile 20.40, Ricreatorio Carlo Facci raccolte durante il trattenimento del 6 c. 18.72. In morte della Signora Adele Luzzatto Italia e dott. Virginio Doretti 5, Anna Elsa ed Ernesto Santi 5, Prof. Comm. Papinio Poneto 10, in morte del Signor Pietro Ferugl.o Prof. Comm. Papinio Penato 5.

Croce Rossa

Somma precedente L.	3596.—
In morte di Adele Luzzatto:	
co. Filomena di Colloredo-Berretta	10.—
co. Antonio e Gabriella Berretta	10.—
Giacomo e Luigina Ravasi	20.—
avv. Caisutti	5.—
Pietro Pauluzza in morte del ten. L. Rea.	5.—
Totale	3616.—

Orfani di guerra

Somma precedente	3911.—
Co. Antonio Romano in morte di Adele Luzzatto	5.—
Totale	3916.—

Beneficenza varia

In morte della sig. Luzzatto-Luzzatto versarono: All'Infanzia, Pietro Pauluzza L. 5.

Per pacchi ai prigionieri: avv. Luigi e Teresa Schiavi 10.

Per i mutilati e ciechi: D'Orlando Romana 5.

Pure ai mutilati, in morte del s. ten. rag. L. Rea, insegnanti esterni ed interni del Collegio Uccellis 50.

Le macellerie aperte. — Oggi e domani rimarranno aperte, per turno le macellerie dei fratelli Pizzamiglio in Via Poscolle e Pellicerie.

Il Cambio per oggi e fissato in L. 131 86.

Al Rifugio Bambin Gesù, famiglia Gropplero offre L. 30 in morte della signora Cardoni-Manin.

XXI elenco offerte d'oro pervenute alla società di tiro a segno.

a mezzo della spettabile *Banca Cooperativa di Palmanova*:

Cosmini maggiore Nello, due medaglie d'oro di Tiro a Segno del peso di grammi 11 20,

Rea Giuseppe, corone austriache 40 oro.

Cirio cav. Rodolfo, napoleoni uno e mezzo, mezza sterlina ed una moneta russa d'argento.

Buri Ennio fu Edoardo, un pezzo da venti lire in oro.

Per una benemerita cittadina — La Società Veterani e reduci dalle Patrie battaglie invita tutti i soci ad intervenire fregiati delle medaglie ai funerali della benemerita concittadina e socia onoraria signora Adele Luzzatto-Luzzatto che avranno luogo venerdì 11 corr. ore 16, partendo dalla casa di sua abitazione in Via Paolo Sarpi.

Offerte per pacchi di Soccorso. — Al comitato prigionieri di guerra ed internati italiani in Austria, pervennero le seguenti altre offerte per i pacchi di soccorso:

Ditta fratelli Tosolini L. 50, Comune S. Giovanni di Manzano 50 (per i prig. del Comune), Camilla de Concina 20, Andreina Giacomelli Perusini 10, Costantino Perusini 50, Franz Isabella (Moggio Udinese) 50, famiglia Vuga un vestito completo, bambina Lucia Celotti L. 5, Carlotta Freschi Foligno 5, Raimondo, Valfredo, Agnese de Puppi 15, *Gregorio* Braida 10.

Cadute

Il bambino Zenarola Eugenio d'anni 3 abitante in via Molino Nuovo 3, giorni or sono si divertiva a giuocare per l'orto di casa sua, quando disgrazia volle il bambino cadde e rimase contuso e ferito ad una gamba. La ferita riportata pareva tanto leggera da non restare precauzioni ai suoi genitori. Purtroppo il male covava e ieri il bambino dovette essere trasportato d'urgenza all'Ospedale civile. Il medico gli riscontrò tetano traumatico riservandoci di fare un giudizio.

Giustina Betto d'anni 63 da Montegnano abitante in via Stabernao 3 casalinga. Questa mattina accudiva ai lavori nella sua stanza inciampò in un tappetto e cadde in sì male modo che dovette esser trasportata all'Ospedale dove il medico le riscontrò la frattura all'avambraccio sinistro 3.o inferiore. La giudicò guaribile in cinquanta giorni.

Disgrazia mortale

Certo Masetti Ernesto d'anni 25, stava l'altro giorno con alcuni commilitoni, facendo dei salti mortali.

— Attenti che voglio farne uno più grande — egli disse ed rimandoli a raccolta intorno a sè. Prese la rincorsa e si lanciò in aria da un fossato.

Purtroppo male aveva calcolato la distanza. Cadde e battè il capo sopra un sasso.

— Al momento — egli disse al medico di guardia dell'Ospedale ove fu ricoverato — avvertì uno scroscio alla base del cranio, e mi accorsi che non potevo muovere gli arti. Purtroppo le lesioni riportate erano gravissime e il povero giovane cessò ieri di vivere.

Cronaca Teatrale

TEATRO MINERVA

Maciste alpino

Maciste, l'eroe delle Alpi, ebbe ieri sera, un meritato successo. La film che s'intitola con il suo nome, trascina il pubblico al più schietto entusiasmo.

Maciste alpino è forte, leale e buono com'è sempre il soldato italiano. Egli ferma il terrore del nemico, che teme teme e fugge solo al sentire il suo nome.

La vita del campo dei nostri alpini è rivelata in questa *film*. Essa dimostra quanti sacrifici, eroici, e non tutti conosciuti, compiano i nostri bravi difensori delle Alpi.

Maciste alpino è, si può dirlo, l'epopea cinematografica della guerra d'Italia. Per questo il pubblico le tributò un'accoglienza trionfale. Oggi *Maciste alpino* si replica.

Il teatro si apre alle ore 17.

TEATRO SOCIALE

Nuovo Cine

Questa sera si rappresenterà la tanto piaciuta cinematografia *Gina Montes* nella grandiosa films „teatrale' «d'Aisy Ford» dramma emozionante. Domani: «La mano di Fatuia» la celebre danzatrice «Miss Rita Lolivet» superstiste dei «Lusitania».

Gazzettino commerciale

Nella decorsa settimana i mercati riuscirono assai scarsamente animati.

Martedì furono pesati quintali 12.00 di granoturco giovedì quintali 17.90 di granoturco.

Il frumento fu pagato a lire 37.20, il granoturco a 29.50, l'orzo 30.40, la segala 30.50, l'avena a 29.50

Sui mercati poi il granoturco fu venduto da 29.40 a 31.15; la farina di granoturco a 34; la crusca di frumento a 20.

Le carni segnarono i seguenti prezzi: carne di bue peso morto da 340 a —; di vacca da 305 a 335; di vitello da 225 a 340; di agnello da 300 a 350.

La carne di maiale: grasso a 425; strutto 425; lardo 425.

Capponi da 3 90 a 4.30 peso vivo, galline da 3.70 a 4; polli da 3.70 a 4; tacchini da 3.70 a 4.00.

Uova non calcinate da 17 a 17 1|2 al minuto.

Fagiuoli secchi di pianura da 80 a 100, alpigiani da 110 a 120.

Patate da 35 a 45, cipolle da 20 a 40; aglio da 40 a 90; spinacci da 50 a 65; radicchio da 65 a 140; Piselli da 40 a 60.

Foraggi: fieno dell'alta, prima qualità da 18 a 21.— al quintale; di seconda a 18.—

Mercato frutta: furono pesati quintali 3 40 di pomi da lire 90 a 120; q.li 1.40 di fichi secchi a 150, q.li 4 — di noci a 200; q.li 2.— ; q.li 3.60 di carrube da 52 a 60; q.li 12.90 nespole da 45 a 55; q.li 5.20 arachidi da 210 a 216.

Minuta vendita

Prezzi praticati negli spacci aperti dal Comune:

Farina di frumento	al Kg.	.—
» bianca di granot.	»	0.40
» gialla	»	0.40
Pasta	»	.—
» di fagioli	»	0 70 a 0.90
Riso	»	0.60
Caffè Santos	»	4.90 a 5.—
Zucchero	»	2.49
Petrolio	al Litro	0.80
Candele	al Kg.	3.20
Pane tipo unico	Cent.	56
Soda	al Kg	0.55
Legna grossa	al Quint.	6.55
» tagliata	»	6.85
Carbone di legna	al Kg.	0.— a 0.—
Cicoria olandese al pacco	L.	0.25 a 0.50
Cicoria in scatole	cent.	0.25 a 0.50
Olio d'oliva finissimo	al Kg.	3.40
Sapone, pezzi da	cent.	0.20 a 0.35
Conserva pomodoro al vaso	»	0.40 a 0.50
Latte condensato	»	0.80
Uova (ognuna)	»	0.16
Merluzzo secco	al Kg.	2.70 a 3.50
Burro in scattola	»	5.95
Formaggio grattugiato	»	3.50
Strutto	»	4.90
Olivo	»	2.— a 2.50

Mercato d'oggi

Il mercato dei cereali come il solito scarso di venditori e d'acquirenti.

Il mercato poi sulla Piazza Venerio data la buona stagione abbastanza animento.

Questi sono i prezzi di vendita ed acquisti;

Patate al q.le da L. 35 a 45, Fagioli a 110, spinaci da 20 a 40, radicchio da 40 a 90, insalata da 70 a 110, piselli a 35, brocoli a 60, aglio a 35, prezzemoli 160, finocchi a 10 cent. l'uno, carciofi a 10 cent. aranci a 65, bagigi a 210, noci a 200, castagne secche a 80.

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine

Appelli per le condanne relative al calmiere

Ieri comparvero dinanzi al Tribunale in appello:

Marcolini Pietro fu Giuseppe negoziante, Leoncini Quintino fu Domenico, Coiutti Enrico di Gervasio mugnaio, Lieti Angelo di Carlo negoziante Rigo Angelo di Giuseppe condannati a forti pene (500 lire) tutti dal Pretore del primo mandamento per aver venduto merce, formaggi, a prezzo superiore di quello segnato dal calmiere.

Ampie furono le discussioni tanto da parte del Pubblico Ministero avv. Ciolella quanto dagli avvocati difensori.

Il Tribunale emise la seguente sentenza:

Al Marcolini fu ridotta la multa da L. 600 a 160. Difeso dall'avv. Levi. Al Leoncini pure ridotta da L. 500 a 144. Difeso dall'avv. Del Missier. Al Lieti e Rigo la causa fu rimandata per nuove prove. Difesi l'uno da Belavitis l'altro dal De Missier. Al Coiutti invece fu aumentata la pena da L. 300 a 1768. Era difeso dall'avv. Del Missier.

Fu discussa pure la causa di Gurisati Pietro di fu Gion Batta negoziante già condannato in contravvenzione per inceppamento del libero commercio, alla multa di L. 200. Il tribunale però lo assolse per inesistenza di reato. Difendeva l'avv. ...

Le capsule di stagnola alle bottiglie

ROMA, 7. Per alcune disposizioni che risalgono a parecchi anni or sono, è fatto obbligo a tutti gli esportatori di prodotti alcoolici di chiudere le bottiglie con delle capsule di garanzia in stagnola, senonchè in questi ultimi tempi le fabbriche hanno dichiarato di non poter fornire più oltre dette capsule perchè in seguito a divieto dei dicasteri militari i quali vedevano un consumo, di metalli inutile nel momento attuale. Il Ministro delle Finanze ha quindi dovuto sollecitamente accuparsi della questione e sappiamo che alle vecchie disposizioni di legge saranno apportate tutte le modificazioni rese necessarie e che consentiranno l'uso delle capsule di di altra materia.

La mancanza di macchine agricole in Russia.

Roma, 9. Si ha da Londra: Già nel cessato regime formava speciale preoccupazione in Russia la scarsità delle macchine agricole. La preoccupazione ora si è rinnovata in vista dal prossimo raccolto, e la classe operaia domanda al Governo un provvedimento. A causa della deficienza di produzione delle fabbriche i prezzi sono aumentati del 100 0|0. Il nuovo Governo ha deciso di venire in soccorso della popolazione agricola provvedendo alla urgente riparazione delle macchine guaste e a tutti i materiali accessori.

Il servizio pacchi postali a Gorizia.

Roma, 9. Il Comando Supremo col primo Maggio corrente ha consentito all'attivazione in via di esperimento del servizio dei pacchi postali in arrivo a Gorizia. Gli uffici postali sono stati perciò autorizzati ad accettare pacchi per Gorizia alle condizioni normali.

Le scuole della Cirenaica per la patria

ROMA, 9. La R. Scuola elementare Principe di Piemonte di Derna, diretta da Fulvio Contini a mezzo del Governato della Cirenaica inviava alla Croce Rossa L. 11.90 per la sua iscrizione a socia perpetua.

Con un numero unico «Pasqua 1917» e una serata patriottica, ha raccolto i fondi pel ricreatorio Giovanni Ameglio per gli alunni; furono vendute 50 cartelle della lotteria «Pro Mutilati» per il Comitato di Tripoli; e gli insegnanti sottoscrissero l. 1.5000 per il prestito nazionale.

L'indennità ai maestri delle scuole autonome

ROMA 9. — Nei vari comuni dove funzionano scuole autonome si procede alacremente alla concessione della indennità caro-viveri. Già in vari consigli si è approvato o in tutto o in parte il provvedimento. Il consiglio comunale di Ferrara, ad unanimità di voti ha deliberato di assegnare ai propri impiegati insegnanti e salariati in pianta stabile un'indennità di caro-viveri di lire 360 annue con decorrenza dal primo gennaio 1917 e per la durata della guerra. Agli impiegati insegnanti e salariati provvisori o supplenti ha concesso un'indennità giornaliera di lire una a datare dal 1.o maggio corrente. Il consiglio comunale di Foggia ha approvato in seconda lettura la concessione dell'indennità del caro-viveri a tutti gl'insegnanti elementari. L'amministrazione comunale di Alessandria ha deliberato la concessione di lire 10 mensili dal 1.o gennaio a tutti indistintamente i suoi dipendenti. Oltre a questi in molti altri Comuni l'indennità trovasi in discussione avanti al consiglio.

ULTIMA ORA

La minaccia dei sommergibili non avrà successo

LONDRA, 10. Lord Robert Cecil, ministro del blocco, in un discorso pronunciato iersera intorno al blocco della marina da parte dell'Inghilterra disse: Fummo costretti nello stabilire la nostra azione di tener conto della situazione dei neutri per evitare gravi conflitti. Non ne fu alcun motivo di allarmarsi, la minaccia sottomarina tedesca non avrà minor successo di altre disperate imprese effettuate anteriormente contro di noi. (Stef.)

Statistica uff. delle navi

LONDRA, 10. Ecco la statistica ufficiale circa il movimento nei porti britannico della settimana terminata il 6 corr. Navi di ogni nazionalità, arrivate nei porti del regno unito 2301 partite 2400. Navi mercantili britanniche affondate da mine o silurate 23 sopra le 1000 tonnellate, 22 di sotto, oltre 10 battelli da pesca, navi attaccate senza successo 34. (Stef.)

Per combattere i sottomarini

WASHINTON, 10. In una conferenza coi capi gruppi delle due Camere, il presidente della confederazione, Wilson, ha annunciato che prossimamente sarà presentata una domanda di crediti per un miliardo di dollari, per la costruzione di navi destinate a combattere i sottomarini

Il Governo chiederà fin da ora metà di questa somma. (Stef)

I ministri scandinavi

STOKOLMA, 9. — La riunione dei ministri scandinavi cominciò oggi e durerà tre giorni. Stasera ebbe luogo gran pranzo ufficiale al quale assistevano il principe creditario, i ministri e notabilità. (Stef).

Comunicato inglese

LONDRA 9. Un comunicato del maresciallo Haig in data iersera dice: durante la giornata in vicinanza di Bullencourt vi furono combattimenti locali, durante i quali un distaccamento tedesco aveva tentato di intraprendere un attacco in terreno scoperto, ma sorpreso dal fuoco delle nostre mitragliatrici subì forti perdite. Nella giornata in vicinanza di Bullecourt di Wancourt e di Alleux e a nordovest di S. Quintin le artiglierie delle due parti manifestarono ad intervalli un'attività considerevole. (Stef.)

Comunicato russo

PIETROGRADO 9. — Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale d'artiglieria nemica ha spiegato un intensa attività in direzione di Wulna sui settori di Smornom o di Wladimir Volonfk, sul settore Chatchutchn Chelvyvu, nella regione di Ovijen. Ad est di Colotsdour il nemico a fatto scoppiare due grossi fornelli di mine, l'esplosione ha danneggiato le nostre trincee. A nord est di Mayezano il fuoco della nostra artiglieria ha provocato di forti esplosione nelle batterie nemiche, nel rimanente del fronte fuoco abituale di artiglieria ed esplorazioni di pattuglie: fronte del Caucaso a nord ovest di Septeh i nostri elementi hanno progredito verso Ejen; nel rimanente del fronte fuoco reciproco e ricognizioni di esploratori. Fronte romeno: fuoco di faciileria abituale e ricerche di esploratori,

L'aviazione: Nella regione Molowitchi la nostra artiglieria ha abbattuto un velivolo tedesco che ha atterrato al di là dei reticolati nemici, nella regione a sud Troozatyh due nostri aeroplani hanno abbattuto due velivoli tedeschi che sono caduti nelle posizioni nemiche. (Stef.)

Comunicato belga

LE HAVRE, 19 — Un comunicato belga dice: deboli azioni di artiglieria in varie parti del fronte, dinanzi a Dixmude, e nelle trincee verso Teenstraete; tiri reciproci con lanciamine e scambio di granate. (Stef).

Comnnicato inglese

PARIGI, 9. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito d'oriente in data 8 dice: Attività dell'artiglieria su tutto il fronte. Gli aviatori britannici hanno bombardato con successo i depositi nemini a Gewgeli e a Parjoaza. Contrariamente alle affermuzioni ufficiali tedesche non abbiamo ancora effettuato alcun attacco nella curva della Cerna. (Stef).

Domenico Del Bianco gerente responsab.

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.4 — 15.40 — 17.50 — D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) — 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 21.20.

Udine-Chiusaforte 6.35 — 8.30.

Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 17.52 — 13.31 — 16.29.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20.

Cormons-Udine (arrivo a Udine) 5.20 — 14.50 — 17.20.

Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.

Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40.

Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 — 18.55.

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3.

Da Motta 11.14 — 18.14.

Per Motta 8.15 — 17.15.

Società Veneta

Pogruaro-Cervignano 8.24. — 12.30 — 18.20

Arrivi a Belvedere 11.17.

Cervignano Portogruaro 6.43. — 12.9 — 17.

Da Belvedere 6.10 — 14.2

Udine-Cividale 6.15 — 12.29 — 18.30

Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.40 15. — — 20.20.

Udine S. Giorgio 5.35 — 10.20 — 16.20.

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 8.20 — 11.30 — 21.14

Palmanova-Cervignano 7.50 — 18.55

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 7.30 18.36.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.

Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.15 — 3.50 — 19.10

Tranvia Udine-Tricesimo

Partense da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Il trasporto funebre della Signora

Adele Luzzatto ved. Luzzatto

avrà luogo domani venerdì 11 maggio a ore 16 in forma puramente civile partendo da Via Paolo Sarpi.

Udine, 10 Maggio 1917.

PICCOLA PUBBLICITA'

Centesimi 5 per parola
Minimo L. 1,50

Vendite

Scala Porta vendesi in ottime condizioni — rivolgersi alla *Fabbrica fiammiferi Coccolo in Chiavris*, ov'è vendibile anche un *motore a gas povero* da 80 cavalli, una *dinamo usata* 110 volt ed un *motore nuovo 110 volt 10 cavalli* corrente continua.

Giardiniera doppio uso capace 13 persone, buono stato e carettino forte na due cavalli vendesi. Scivere Luigi Zanier Pielungo (Udine).

Acquisti

Cucina economica grande, uso albergo od istituto cercasi. Offerte N. 414 — Unione Pubblicità, Venezia.

UNIONE MILITARE

UDINE - Via Mercatovecchio 5 - Presso Caffè Dorta

(Calmiere in zona di guerra)

Sede Principale: Roma

SUCCURSALI:

Ancona - Asmara - Bengasi - Belluno - Bologna - Brindisi - Caporetto - Calalzo - Cervignano - Cividale - Cormons - Cortina - Enego - Firenze - Genova - Gorizia - Gradisca - Marostica - Milano - Modena - Napoli - Palermo - Palmanova - Parma - Romans - Schio - Spezia - Taranto - Torino - Thiene - Treviso - Tripoli - Udine - Valona - Verona.

Listino dei prezzi al 16 ottobre 1916

I prezzi sottoindicati sono quelli dell'anno scorso, salvo lievi varianti per pochi articoli.

I prezzi degli articoli di divisa militare, giubba, pantaloni, berretti, sciabole, pendagli, distintivi, fregi, ecc. sono quelli di cinque anni fa, prima dello scoppio della guerra.

L'UNIONE MILITARE malgrado i forti aumenti di tutte le materie prime, lana, metalli, pelli, ecc, è lieta che la potenzialità dei suoi mezzi finanziari e la larga previggenza negli acquisti le consenta di svolgere in modo conveniente ed adeguato, la sua funzione di calmiere, a beneficio dei soci e di tutti i consumatori italiani in questo supremo momento del Paese.

Articoli di divisa militare e da campo

Articolo	Prezzo
Divisa di diagonale	91.—
Giubba »	57.—
Pantalone »	34.—
Divisa di saglia	66.—
Giubba »	44.50
Pantalone »	21.50
Mantella Loden	52.50
Pastrano impermeabile	85, 75 e 90.—
Berretto da sottotenente	8.25
Stellette argentate, al paio	0.45
» ricamate argento o oro	0.75
Gallone seta 22 m/m al m.	1.50
Galloncino seta 6 m/m al m.	0.60
Bottoni ossidati grandi	0.20
» » piccoli	0.15
Spranghette per medaglie	0.20
Nastrini l'uno	0.10
Fermagli ossidati per mantello	0.90
Sciarpa di seta mista	5.75
Cordone di seta per pistola	0.95
Sciabola per cavalleria	26.—
» Bersaglieri	25.—
Sciabola per altre armi	24.75
Fondina Glisenti	4.75
» d'ordinanza	3.75
» Brownig grande	2.90
Borsa porta-carte	9.—
Buste carte topografiche	4.90 e 6.75
Pendaglio d'ordinanza	2.50
Pendaglio scorrevole	5.50
Dragona di cuoio	0.90
Cinta a due anelli	2.40
Borsa a zaino	10.75
Boraccia d'alluminio (3/4)	7.50
Bicchiere »	1.10 e 1.35
Lanterna pieghevole	4.50
Coltello da campo	3.75
Posata »	5.25
Bugia »	3.—
Bussola mm 40	4.50
» » 45	7.25
Fischietto d'ordinanza	1.25
Thermos con cinghia	8.50
Thermos senza cinghia	6.50
Bretelle Croce Rossa	2.85
Lampadina tascabile	3.50
Cucinetta a spirito	6.50
Occhiali per automobilisti	1.80 3.50
Detti più fini	4.90
Penna Waterman's	25.—
Inchiostro per detta	0.60
Catino di gomma	4.25
Vasca di gomma (tub)	60.—
Cuscino di gomma	5.75
Sacco per biancheria	14.50
Letto da campo	21.—
Fodera per materasso	10.25
Fodera per cuscino	1.40
Sacco impermeabile	35.—
Sacco a pelo	85.—
Coperte da campo	8.50
Cassetta d'ordinanza	10.50
» per alpini	17.—

Selleria

Articolo	Prezzo
Sella elastica	130.—
» per cavalleria	145.—
Briglia a capezza di cuoio nero	29.—
» » » naturale	30.—
Cinghie di corda (sottosella)	8.50
Morso Pelham	9.50
Staffe d'ordinanza	6.50
Staffili	12.50 e 14.—
Speroni per stivali	2.—
Bisacce	28.—
Capezze di cuoio nero	14.—
» »	19.—
» di tessuto	6.50
Brusca uso truppa	3.50
Bruscone di erica	1.50
Striglia bronzata	1.75
Tosatrice	8.50
Secchielli impermeabili	3.25
Vasellina	1.50
Sapone per sella	1.—
Musetta per biada	1.75

Calzature

Articolo	Prezzo
Polacco al cromo ad una suola	29.—
» » a doppio fondo	29.50
» Ravenna	32.—
Alpino, gambale alto 25 cm.	35.—
Polacco cuoio naturale speciale	38.50
Gambali	25.—
Mollettiere U. M.	8.— 5.25 [illegible]
Grasso, olio di pesce	[illegible]

* * * * * * * * * * * *

Vastissimo assortimento articoli per toeletta

BIANCHERIE - MAGLIERIE

a UDINE

VESTIARIO - RIPARTO VESTIARIO: Via Mercatovecchio N. 3 (presso Caffè Dorta).

GENERI ALIMENTARI - RIPARTO FUOR DAZIO: Viale Palmanova (Casa Muzzati e Magistris).

» RIPARTO ENTRO DAZIO: Piazza Vittorio Emanuele - Palazzo degli Ufici (Ritirare ai Magazzini il listino dei prezzi entro dazio).

Tip. Domenico Del Bianco 1917.